

## **Studio per la selezione del boxer con coda e orecchie integre.**

Il boxer con coda e orecchie integre presenta dei nuovi punti di selezione. Oltre alla cura che l'allevamento deve porre nel migliorare questi nuovi elementi presi singolarmente, bisogna tener conto delle implicazioni che essi comportano.

Per la coda si può dire che il boxer non presenta grandi problematiche morfologiche: non si devono avviare dei veri e propri procedimenti selettivi in quanto, tranne rarissime eccezioni, i cuccioli nascono con code aderenti allo standard. Le uniche cure a cui bisogna far fronte riguardano l'aspetto psicologico dell'animale: solo tramite una corretta socializzazione si può sperare che la coda risulti ben portata. Nel giudizio è importante ricordare che nella visione d'insieme il boxer integro potrebbe sembrare meno quadrato di quello che è realmente a causa dello slancio che la coda comporta.

Ben differente è il discorso che deve essere fatto per le orecchie. La testa deve essere sottoposta ad un maggiore lavoro di selezione perché, come ricorda lo standard, conferisce al boxer il suo aspetto caratteristico e pertanto deve essere ben proporzionata al resto del corpo. Nell'integro è necessario ritrovare un equilibrio che impedisca alla testa di apparire troppo pesante. Per ottenere dei buoni risultati si deve mantenere il volume totale originario del cranio e cercare di selezionare delle orecchie non eccessivamente ampie ma sufficientemente pesanti per essere ben portate.

L'inserzione delle orecchie deve essere alta e ovviamente richiede una fronte anch'essa alta. Le fronti e i salti naso-frontali bassi si adattano male perché appiattiscono e allargano la parte superiore della testa.

I padiglioni integri rimarcano l'aspetto brachicefalo evidenziando i tratti trasversali a discapito di quelli longitudinali; questo si nota particolarmente quando il boxer è in attenzione con le orecchie che cadono in avanti.

Un difetto nel rapporto  $\frac{1}{2}$  tra il muso e la testa diventa più visibile rispetto a quando le orecchie amputate spezzavano la lunghezza del cranio. In particolare durante i primi due anni, il boxer, presentando una regione sottorbitale ancora vuota e un muso non ancora completamente pieno e girato, potrebbe essere penalizzato da un occhio poco esperto che si lasci influenzare dal forte sviluppo delle profondità trasversali che si esaltano con le orecchie lunghe. Nei cani giovani il complesso determinato da testa e orecchie integre induce un forte sviluppo volumetrico che fa apparire il muso ancor più leggero ed inadeguato. Un giudizio accurato dovrebbe tener conto di questo aspetto per non incorrere nel rischio di selezionare soggetti che, seppur dotati di musi pieni nei primi mesi, potrebbero rivelarsi ipertipici in età adulta.

L'occhio deve essere tondo perché è questa la forma che si realizza con la prospettiva frontale. Un occhio allungato delinea un asse palpebrale non più in linea con l'orizzonte astronomico ma che tende ad una posizione sub-frontale, la quale è da ritenersi scorretta nei brachicefali con salto naso frontale marcato come il boxer.

È importante che le regioni masseteriale e zigomatica siano poco pronunciate per evitare di rendere eccessivamente spigolosa e massiccia la testa. I masseteri devono dare luogo ad un leggero gonfiore, evitando di apparire esteriormente rilevati. Le teste inscatolate, che ben si sposano con le orecchie amputate, perdono in parte di valore e lasciano il posto a crani che lateralmente appaiono leggermente più convessi.

La fronte ed i seni frontali devono essere correttamente rialzati per i seguenti motivi: in primo luogo, sono meno nascosti dalla pelle della fronte che non si raccoglie più come

prima tra le orecchie; in secondo luogo aiutano al fine di una migliore visione del comportamento convergente degli assi longitudinali superiori del cranio (ottenuti dalla retta ideale che congiunge il margine superiore del tartufo all'angolo interno dell'occhio e da quella tracciata dal centro della squama occipitale sino al punto d'incontro delle ossa frontali con le apofisi mascellari e nasali).

Le rughe sulla fronte sono più rade a causa del peso esercitato dai padiglioni non amputati e pertanto, se da un lato potrebbero essere d'aiuto in una testa un po' rugosa, dall'altro rendono la fronte leggermente meno carica e con rughe meno marcate a causa della ridistribuzione della pelle su una superficie maggiore.

Dott. Proietto Daniele in collaborazione con l'Allevamento di Casa Bartolini.